



CAPOFILA AdR
Comune di Pollica



ADR "Verso l'autonomia energetica del Parco"

Accordo di Reciprocità Verso l'autonomia energetica del Parco

Regolamento di funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale

A1 – ALBURNI

Aquara, Bellosguardo, Castelcivita,
Controne, Corleto Monforte, Ottati,
Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo
a Fasanella, Sicignano degli Alburni.

A2 - ALTO CALORE SALERNITANO:

Campora, Castel San Lorenzo, Felitto,
Laurino,
Magliano Vetere, Monteforte Cilento,
Piaggine, Sacco, Stio, Valle dell'Angelo.

A3 - ALENTO MONTE STELLA:

Agropoli, Casal Velino, Castellabate,
Cicerale, Laureana Cilento, Lustra,
Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano,
Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento,
Rutino, San Mauro Cilento, Serramenzana,
Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara.

A4 - GELBISON CERVATI:

Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso,
Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria,
Perito, Salento, Vallo della Lucania.

A5 – LAMBRO E MINGARDO:

Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria,
Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito,
Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa,
Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la
Bruca.

A6 – BUSSENTO

Casaletto Spartano, Caselle in Pittari,
Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri,
Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati.



CAPOFILA AdR
Comune di Pollica



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

Premessa

Il presente atto disciplina l'organizzazione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale (PIL) finalizzato alla elaborazione e alla realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito degli Accordi di Reciprocità (AdR) “Verso l'Autonomia Energetica da Fonti Rinnovabili” a valere sulle risorse del Programma d'Attuazione Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate della Campania (PAR FAS 2007 – 2013) come da Avviso Pubblico ex DGR n. 1291 del 31 luglio 2009 Decreto dirigenziale n. 534 del 10 settembre 2009.

Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato Istituzionale Locale, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica del “ localismo “, sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione all'interno dell'area di riferimento esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali. Solo un'ampia partecipazione di condivisione degli obiettivi comuni ed un iter procedurale corretto e trasparente consentono l'attivazione di politiche di aggregazione territoriale efficienti e idonee a valorizzare la capacità di progettazione degli attori locali.

Su tale assunto il Partenariato Istituzionale Locale (PIL) - costituitosi formalmente il 5 novembre 2009 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa ha elaborato il suo Regolamento di funzionamento per definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale finalizzata allo sviluppo dell'area.



CAPOFILA AdR
Comune di Pollica

ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”



Normativa di Riferimento

Il quadro di riferimento normativo è costituito dai seguenti atti:

- Delibera di Giunta Regionale n.1042 del 1° agosto 2006 di adozione del Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013;
- Delibera di Giunta Regionale n. 389 del 23 marzo 2006 con la quale si sono indicati i criteri generali per l'avvio sperimentale degli “Accordi di Reciprocità”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1144 del 19 giugno 2009 di adozione della proposta di Programma Attuativo Regionale FAS 2007/13 (avviata alla VAS e all'istruttoria MISE e in data 20 luglio 2009 sottoposta all'esame del partenariato) contenente lo strumento degli Accordi di Reciprocità;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1291 del 31 luglio 2009 di adozione del “Disciplinare per la definizione e la realizzazione degli Accordi di Reciprocità”;
- Decreto dirigenziale n. 534 del 10 settembre 2009 (BURC n. 55 del 14 settembre 2009) di approvazione dell'Avviso Pubblico per la definizione e la realizzazione degli Accordi di Reciprocità, ex DGR n. 1291 del 31 luglio 2009.



CAPOFILA AdR
Comune di Pollica



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

1. ORGANI E FUNZIONI

1.A – PARTENARIATO ISTITUZIONALE LOCALE

Il Partenariato Istituzionale Locale è l'organo preposto alla definizione del Programma di Sviluppo Territoriale nell'ambito dell' Accordo di Reciprocità, alla presentazione della proposta di Accordo di Reciprocità ed eventualmente alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma.

Il Partenariato Istituzionale Locale, con la partecipazione dei rappresentanti del Partenariato Economico e Sociale, garantisce il coordinamento strategico e la sorveglianza dell'Accordo di Reciprocità.

Il Partenariato Istituzionale Locale è composto dai legati rappresentanti dei Comuni facenti parte degli STS A1 – Alburni, A2 – Alto Calore, A3 – Alento Monte Stella, A4 – Gelbison Cervati, A5 – Lambro e Mingardo, A6 – Bussento e dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano i quali possono delegare a sostituirli un Assessore o Consigliere in carica, secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

La composizione può essere ampliata ad eventuali altri partner la cui ammissione è decisa dal Partenariato a maggioranza assoluta, su proposta del Presidente o sulla base di apposita istanza di adesione (da parte del soggetto richiedente al Presidente del Partenariato) nella quale sia esplicitamente dichiarata la presa visione e l'accettazione in ogni sua parte del Protocollo d'Intesa, nonché del presente Regolamento.

Il Presidente del Partenariato gestisce la partecipazione dei privati cittadini singoli o organizzati al processo negoziale attraverso l'istituzione di un Tavolo del Partenariato Economico e Sociale composto da portatori di interessi collettivi ed individuali coerenti con le finalità dell'AdR.

Le principali funzioni svolte dal Partenariato Istituzionale Locale sono:

- individuazione delle linee strategiche e di indirizzo relative alla predisposizione, aggiornamento ed attuazione del Programma di Sviluppo Territoriale;



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

- costituzione del partenariato socioeconomico territoriale, con il quale condividere le linee strategiche del PST;
- individuazione del Progetto Portante;
- approvazione del PST e delle schede progettuali ad esso allegate predisposte dal Soggetto Capofila di concerto con il Comitato Ristretto di Partenariato e con il Coordinamento tecnico;
- coinvolgimento dei cittadini e della società civile nei processi di definizione e realizzazione dell'Accordo;
- individuazione del Soggetto Gestore e sottoscrizione della convenzione tra Enti ex art. 30 del D.Lgs.267/2000;
- approvazione del Regolamento per il funzionamento del Soggetto Gestore e del relativo Piano di Gestione;
- definizione e approvazione di tutti gli atti necessari alla stipula dell'AdR;
- verifica del conseguimento dei risultati;
- approvazioni delle relazioni semestrali di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del PST, secondo gli impegni assunti nell'AdR;
- controllo dell'avanzamento finanziario e fisico del Programma.

Il Partenariato Istituzionale Locale è presieduto dal Sindaco del Comune di Pollica quale legale rappresentante dell'Ente Capofila.

Il Segretario del Partenariato Istituzionale Locale è il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano .

1.B - SOGGETTO CAPOFILA

L'Assemblea del Partenariato Istituzionale Locale è rappresentata nei rapporti formali e nelle relazioni istituzionali dal Comune di Pollica in qualità di **Soggetto Capofila**.

Il Soggetto Capofila deve garantire una efficace azione di coordinamento del Partenariato Istituzionale Locale, assumendone il ruolo di rappresentante legale.



CAPOFILA AdR
Comune di Pollica



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:

- coordinamento del Partenariato Istituzionale Locale;
- formalizzare l'attivazione del Soggetto Gestore ;
- attivare tutte le iniziative necessarie e condivise dal PIL al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecniche svolte dal Soggetto gestore, in attuazione dei programmi e degli obiettivi fissati.

L'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dall'Assemblea.

1.C - COMITATO RISTRETTO DI PARTENARIATO E IL COORDINAMENTO TECNICO

Visto l'elevato numero di EELL coinvolti – 73 Comuni – e l'estensione territoriale dell'area d'intervento dell'AdR del Parco - costituita da 6 Sistemi Territoriali di Sviluppo - il PIL per garantirsi una maggiore flessibilità organizzativa ha istituito:

- un “**Comitato Ristretto di Partenariato**” costituito dai rappresentanti delegati per ogni STS come di seguito indicati:
 - A1 – Alburni: Sindaci dei Comuni di Bellosguardo e S.Angelo a Fasanella
 - A2 – Alto Calore: Vicesindaco del Comune di Campora
 - A3 – Alento Monte Stella: Sindaco del Comune di Pollica
 - A4 – Gelbison Cervati: Sindaco del Comune di Salento e delegato Comune di Gioi
 - A5 – Lambro e Mingardo: Sindaci dei Comuni di Cuccaro e di Rofrano e del delegato Comune di Camerota
 - A6 – Bussento: Sindaco del Comune di Morigeratiche svolge tutte le attività connesse alla predisposizione della proposta progettuale del PST e di tutta la documentazione necessaria da sottoporre all'approvazione del PIL;



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

Il Comitato Ristretto di Partenariato ha il compito di istruire i lavori delle riunioni plenarie del PIL, soprattutto in quei casi in cui si affrontano argomenti caratterizzati da una elevata complessità.

- un “**Coordinamento Tecnico AdR**” affidando al Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed al Presidente del Patto Territoriale Sistema Cilento le relative funzioni, dando loro mandato per la costituzione dello staff tecnico-amministrativo dell'AdR.

1.D - IL PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE (PES)

Il Programma di Sviluppo Territoriale viene definito mediante una procedura di concertazione con il Partenariato Economico e Sociale, diretta a far emergere e formalizzare gli impegni concreti dei partner rispetto agli obiettivi di sviluppo del territorio. Il Partenariato Istituzionale Locale deve pertanto coinvolgere i cittadini e la società civile nei processi di definizione e realizzazione dell'Accordo attraverso l'istituzione di un Tavolo del Partenariato Economico e Sociale composto da portatori di interessi collettivi ed individuali coerenti con le finalità del PST.

Il PES partecipa all'Accordo di Reciprocità attraverso la sottoscrizione di un protocollo aggiuntivo, in cui assume formalmente impegni per l'animazione e la mobilitazione di risorse finanziarie e del tessuto produttivo.

Il Tavolo del PES svolge funzioni consultive e supporta i lavori del Tavolo del PIL, in particolare:

- esprime gli interessi collettivi sociali ed economici e le istanze partecipando alla elaborazione dei singoli interventi e del PST;
- condivide il documento preliminare del Programma di Sviluppo Territoriale approvato formalmente dal partenariato istituzionale locale;
- anima e mobilita le risorse finanziarie e del tessuto produttivo
- garantisce il coordinamento strategico e la sorveglianza dell'Accordo di Reciprocità



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

- orienta, supporta e sorveglia le attività del Soggetto Gestore per quanto riguarda gli interventi di incentivazione e coinvolgimento del sistema produttivo.

L'adesione al Tavolo del PES è da considerarsi aperta pertanto i soggetti interessati a parteciparvi potranno presentare istanza durante tutto il periodo di programmazione ed eventuale attuazione del PST.

1.E - SOGGETTO GESTORE

Il PIL, previo accertamento delle capacità tecniche, amministrative e contabili nonché di animazione individua quale organo di gestione l'ATS Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Sistema Cilento impegnandosi a coadiuvarne le attività.

Il Soggetto Gestore seguirà, in caso di approvazione del Programma, su pieno mandato del PIL che si riconosce in esso unitariamente, l'attuazione dello stesso.

La costituzione/attivazione del Soggetto Gestore avverrà mediante convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 tra i partner del PIL.

La stessa ATS potrà svolgere le funzioni di stazione appaltante unica e gestirà le risorse assegnate dal PIL per la realizzazione delle iniziative contenute nel PST ivi contenute.

L'ATS sarà strutturata in modo da poter svolgere i compiti ad essa assegnati nell'ambito dell'Accordo di Reciprocità dal Partenariato istituzionale locale.

Nello specifico saranno svolti i seguenti compiti:

- elaborazione del Programma di Sviluppo Territoriale;
- definizione delle proposte progettuali connesse al Programma;
- svolgimento delle operazioni connesse all'attuazione dei regimi di aiuto alle imprese definiti nell'ambito dell'Accordo;
- gestione dei rapporti con il Partenariato Istituzionale Locale, con la Regione Campania e con le parti economiche e sociali;
- perseguimento della sostenibilità delle scelte, assicurando una adeguata partecipazione dei cittadini e del Partenariato socioeconomico del territorio di riferimento;



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

- redazione di eventuali proposte di aggiornamento e adeguamento del Programma;
- rappresentanza, in modo unitario, degli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- svolgimento eventuale della funzione di stazione appaltante unica per le operazioni ammesse al finanziamento nell'ambito dell'Accordo di Programma;
- attivazione delle risorse finanziarie tali da consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di contribuzioni nazionali, regionali e comunitari;
- monitoraggio continuo, rendicontazione della spesa, verifica dei risultati;
- verifica del rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori, con assunzione delle iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimenti o ritardi;
- accelerazione delle procedure di autorizzazione per lo snellimento degli iter burocratici relativi a iniziative di sviluppo anche tramite la convocazione, ove necessario, di conferenze di servizi;
- accertamenti e controlli di regolare esecuzione degli interventi;
- attività di informazione, divulgazione e comunicazione sulle attività connesse all'Accordo;
- supporto tecnico, anche con l'attivazione delle risorse destinate all'Assistenza Tecnica, per lo svolgimento di tutte le attività relative alla programmazione, gestione ed attuazione dell'Accordo;
- vigilanza sull'attuazione degli interventi in tutti i diversi ambiti di attività e sul rispetto dei tempi;
- monitoraggio sull'avanzamento dell'integrazione dei singoli interventi in termini di sviluppo;
- rimozione degli ostacoli di natura amministrativa e/o procedurale che possano ritardare l'attuazione di singoli interventi;
- attuazione di azioni di promozione del territorio che facilitino lo sviluppo territoriale delineato nel PST;



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

- azioni tese a sollecitare l'interesse e la partecipazione di soggetti capaci di contribuire con capitali propri ai nuovi progetti di sviluppo territoriale;
- azioni tese a far maturare nuove forme di cooperazione per la costruzione di politiche di sviluppo territoriale sempre più auto-sostenute.

2. FUNZIONAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEL PIL

Il PIL si riunisce, di norma, presso un'altra sede operativa pubblica, ogni volta che si renda necessario.

La convocazione del PIL è disposta dal Presidente o suo delegato, tramite avviso da comunicare via fax o via e-mail a tutti i partner almeno 3 giorni prima; nei casi di urgenza la convocazione sarà effettuata per le vie brevi (telefono o recapitata a mano o mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet del Comune Capofila www.comune.pollica.sa.it e del Parco www.cilentoediano.it) con preavviso di almeno 48 ore.

Il PIL si riunisce anche su richiesta formulata per iscritto da almeno 1/3 dei suoi componenti.

In tale circostanza la richiesta va consegnata al Soggetto Capofila con almeno 7 giorni di preavviso. Il Soggetto Capofila in tal caso convoca il Partenariato entro e non oltre i 20 giorni successivi.

A prescindere dalla forma di convocazione, deve sempre essere garantita preventivamente la conoscenza dell'ordine del giorno.

Le decisioni assunte nel corso delle riunioni sono immediatamente eseguibili. I verbali sono custoditi presso la sede del Soggetto Capofila.

Le riunioni del PIL sono valide con la presenza di $\frac{1}{4}$ degli aventi diritto.

Le determinazioni del PIL si assumono a maggioranza dei presenti alla seduta.

In relazione alla specificità degli argomenti in discussione all'ordine del giorno, il Presidente e/o i componenti del PIL possono invitare alle riunioni esperti con



CAPOFILA AdR
Comune di Pollica



ADR “Verso l'autonomia energetica del Parco”

competenze settoriali. È inoltre facoltà del Presidente invitare, in qualità di uditori, rappresentanti di altre organizzazioni.

3. TRASPARENZA E COMUNICAZIONI

Per dare adeguata pubblicità ai lavori del PIL, le decisioni delle riunioni saranno rese disponibili per la consultazione, sul sito Internet del Soggetto Capofila, dell'Ente Parco e del Patto Territoriale Sistema Cilento

Il sito Web rappresenta lo strumento privilegiato per veicolare l'attività di consultazione e di comunicazione tra i vari livelli della struttura organizzativa.

Il Soggetto Capofila è il referente legale deputato alla conservazione e alla gestione dei dati conformemente a quanto stabilito dalla normativa sulla privacy (decreto legislativo 196/2003 e s.m.)

4. MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere modificato con decisione del Tavolo del partenariato, su proposta di almeno 1/3 dei suoi componenti e con il voto favorevole dei 2/3 dei rappresentanti del partenariato pubblico.

5. RINVII

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinviano alle disposizioni contenute nella vigente normativa in materia, nazionale, comunitaria e regionale.